



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE



REGIONE DEL VENETO

FARm - FAMI 2014-2020 - OS 2 - ON 2 - lett. i-ter - 2019-2021 - Prog. n. 2968 CUP: B38D19004710007

Con la collaborazione del progetto FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile
Capofila Università di Verona - Dipartimento di Scienze giuridiche

CONVEGNO

SALUTE, SICUREZZA E LEGALITÀ DEL LAVORO AGRICOLA

FIERAGRICOLA DI VERONA

02 MARZO 2022

09:00-13:00 - SALA SALIERI, PALAEXPO

PREMESSA

La giornata di oggi si propone di entrare nel merito di alcuni fenomeni che caratterizzano il settore agricoltura e di cogliere quegli aspetti legislativi innovativi che determinano modifiche nel sistema istituzionale e preventivo della tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Il 2020 sarà ricordato sicuramente come l'anno della pandemia Covid-19. Il nuovo coronavirus ha avuto, purtroppo, un riflesso negativo anche in ambito lavorativo, basti pensare ai dati infortunistici del 2020 che ne sono fortemente influenzati. Un quarto del totale delle denunce d'infortunio e un terzo di quelle con esito mortale pervenute da inizio anno all'INAIL sono infatti dovute al contagio da Covid-19.

Il confronto tra il 2020 e il 2019 di questa emergenza sanitaria, infatti, secondo quanto emerge dalle fotografie scattate dagli Open Data mensili dell'Inail, al 31 dicembre del 2019 e del 2020, nel settore agricoltura vi è stato un calo degli infortuni denunciati del 19,6% e una diminuzione del 26,7% degli infortuni mortali in occasione del lavoro, dovuta per lo più alla riduzione dell'attività produttiva generata dalla pandemia.

Tuttavia anche nel 2020 permane la gravità dell'andamento infortunistico legato alle macchine ed alle attrezzature: 6 gli infortuni mortali in agricoltura nel 2020, segnalati dagli SPISAL nel comparto agricolo nel Veneto e 11 nel 2021.

La dinamica di infortunio più frequente è quella in cui il lavoratore, alla guida del trattore, viene schiacciato dal ribaltamento dello stesso e gli altri casi sono l'investimento sempre dal trattore e il contatto con l'albero cardanico. Accanto al fenomeno degli infortuni, è rilevante sul versante della salute il fenomeno delle malattie osteo-articolari e l'esposizione al rischio chimico.

Il settore agricolo nel territorio della Regione Veneto è costituito in gran parte da piccole aziende e si tratta in prevalenza di coltivatori diretti e collaboratori familiari che spesso si avvalgono di lavoratori stagionali. Inoltre le caratteristiche del territorio, la morfologia del terreno, l'impiego di trattori in ogni attività agricola, la vetustà del parco macchine, la guida non adeguata al contesto lavorativo come la pendenza del terreno, le caratteristiche della viabilità, la presenza di attrezzatura trainata, il carico, ecc. rappresentano fattori determinanti per il pesante fenomeno.

L'interesse preventivo verso questo settore da anni ne fa oggetto di uno specifico capitolo nel Piano Nazionale di Prevenzione e nel Piano regionale del Veneto e riconfermato nell'ultimo del 2020-2025, con il Programma "PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura". Il nuovo programma prevede la realizzazione di un piano mirato di prevenzione con attenzione ai lavoratori stagionali, per lo più immigrati e con necessità di tutele specifiche, al contrasto del fenomeno infortunistico, correlato all'impiego di macchine agricole, con l'applicazione di attività di assistenza coerente alle attività di controllo.

Il convegno vuole dare uno sguardo oltre ai problemi di salute anche altri fattori che si riflettono sulle condizioni di lavoro: caporalato, lavoro forzato, lavoro irregolare, che vedono l'agricoltura tra i settori più colpiti. Il tasso di lavoro non regolare, in tutti i settori produttivi, stimato dall'ISTAT nel 2018, è pari al 24,2%, tra i lavoratori dipendenti mentre l'incidenza di lavoro irregolare in agricoltura è pari a 34,9% (il più elevato tra tutti i settori economici su stime nazionali); una stima, in Italia, pari a 164 mila unità di lavoratori agricoli irregolari, oltre ai lavoratori stranieri senza titolo di soggiorno o non iscritti alle liste anagrafiche. Per approfondire questo tema ci aiuterà il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, coordinatrice per l'Università del progetto FARm acronimo per Filiera dell'Agricoltura Responsabile.

Salute, sicurezza e legalità saranno affrontate anche in un'ottica di cambiamento in atto dovuto alle modifiche legislative introdotte dal D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", convertito in legge n. 215 del 17 dicembre 2021, che ha di fatto modificato il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro il DLgs. n. 81 del 19 aprile 2008, con novità importanti soprattutto sull'assetto istituzionale, che incideranno anche su questo settore. L'ampliamento del sistema di controllo, con l'estensione delle competenze dell'Ispettorato del lavoro dai cantieri edili a tutti i settori, richiederà un forte coordinamento tra gli enti ispettivi, per migliorare, potenziare ogni attività di prevenzione, nelle sedi istituzionali previste, sinergie già peraltro contenute nei passati atti programmatici e collaudate negli anni, come il recente progetto nazionale A.L.T. Caporalato! che ha visto una stretta collaborazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) con l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (OIM) e le ASL.



A CHI E' RIVOLTO

Il convegno è rivolto agli operatori dei Servizi delle Aziende Sanitarie ed alle Associazioni del settore agricoltura, alla rete degli istituti agrari e professionisti del settore

COME ISCRIVERSI

Per l'iscrizione al convegno è necessario compilare il modulo on-line cliccando su: [modulo iscrizione](#)

Per le disposizioni Covid-19, sono disponibili solo 50 posti, quindi si deve attendere la conferma dell'accettazione dell'iscrizione da parte della segreteria organizzativa.

INFORMAZIONI

Il seminario si svolgerà all'interno della Fieragricola di Verona. Alla fiera [si accede con biglietto](#).

MISURE OBBLIGATORIA PER IL COVID 19:

- GREEN PASS
- MASCHERA FFP2

Per ogni informazione
spisal.ufficioprogetti@aulss9.veneto.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dr.ssa Manuela Peruzzi
Dr. Andrea Serpelloni
Ufficio Progetti | Spisal Aulss 9 Scaligera

PROGRAMMA

- **Ore 09.00: Registrazione partecipanti**
Apertura dei lavori: Dr. Mario Gobbi | Spisal AULss 9 Scaligera

- **Moderatore: Dr.ssa Manuela Peruzzi | Spisal AULss 9 Scaligera**

Dalle 09.30 alle 11.30

- **Il Nuovo Piano di Prevenzione 2020 -2025, le strategie di tutela della salute e sicurezza e la regolarità del lavoro nell'ottica della nuova normativa: legge 215/2021**

Dr.ssa Maria Giuseppina Lecce | Ministero della Salute

Dr.ssa Nicoletta Cornaggia | Coordinatore Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro

Dr.ssa Francesca Russo, Dr. Michele Mongillo | Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria - Regione Veneto

Dott.ssa Sabrina Gaeta | Responsabile P.O. Processo Coordinamento Vigilanza ILL Nord Est

Dott.ssa Cinzia Spinarolli | Responsabile P.O. Processo Vigilanza ITL Verona

- **Le azioni del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 - 2022 e la filiera dell'agricoltura responsabile**

Prof.ssa Laura Calafà | Coordinatrice per l'Università di Verona del progetto FARm acronimo per Filiera dell'Agricoltura Responsabile

- **Le attività di prevenzione in agricoltura nei Piani regionali dal 1999 e il nuovo programma Prevenzione in Agricoltura del PRP 2020-2025**

Dr.ssa Manuela Peruzzi/Dr.ssa Ilaria Corrà | Spisal AULss 9 Scaligera

Dalle 11.30 alle 13.00

- **Piano mirato di prevenzione sulle misure anti-contagio e sulla gestione dei focolai di infezione da COVID-19 negli impianti di macellazione e sezionamento**

Dr. Gianfranco Brambilla | Istituto Superiore di Sanità

- **Prevenzione degli infortuni gravi e mortali e sicurezza delle macchine e delle attrezzature in agricoltura**

Ing. D. Gattamelata/Dr. D. Puri | INAIL Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici

- **Infortuni ed incentivi all'innovazione tecnologica e alla salute e sicurezza in agricoltura**

Dr. Franco Polosa | INAIL - Direzione Regionale Veneto

- **Gli sviluppi futuri del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione in Agricoltura**

Dr.ssa Simona Savi | Gruppo di Lavoro Interregionale Agricoltura - ATS Città metropolitana di Milano

- **Discussione e conclusioni**